



Lezione 2 – Studio dei crateri

Relazione studenti Socrate

Descrizione esperienza

- In questa lezione/laboratorio siamo stati nell'aula multimediale ed abbiamo utilizzato le coordinate geografiche per individuare sulla superficie terrestre, visualizzata con Google Earth, i crateri d'impatto ancora rintracciabili, nonostante i fenomeni esogeni che modificano molto intensamente l'aspetto esterno del nostro pianeta;
- La ricerca non sempre è facile, proprio per le trasformazioni del suolo che talvolta rendono quasi irriconoscibili i crateri meteorici, in molti si sono formati piccoli laghi, altri si trovano in zone oggi talmente antropizzate da renderli indistinguibili, altri ancora sono legati a immani catastrofi, come il cratere che al largo della penisola dello Yucatan è associato all'estinzione dei dinosauri:

Ecco i nostri più interessanti rilievi.



Cratere terrestre:
AMGUID CRATER
(26°5'16''N 4°23'43'' E)



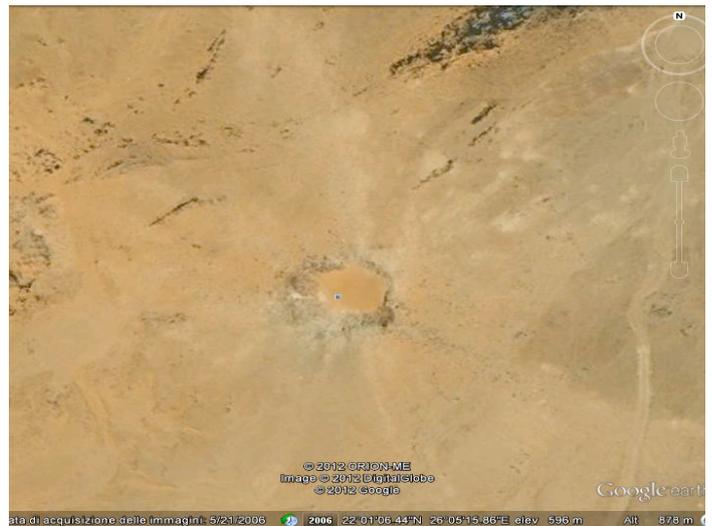
Cratere terrestre:
BOSUMTWI CRATER
(6°30' N 1°24' W)



Cratere terrestre:
PINGUALUIT
(61°16'30" N 73°39'37" W)



Cratere terrestre:
LONOR CRATER LAKE
(19°58'36" N 76°30'28" E)



Cratere terrestre:
KAMIL
(22°1'6" N 26°5'15" E)



Il Meteor Crater in Arizona (1,2 km di diametro, profondità circa 170 m) si è originato circa 50.000 anni fa in seguito all'impatto con un asteroide metallico di 25-30 m e che viaggiava a circa 20 km/s. ($35^{\circ}1'38''$ N $111^{\circ}1'21''$ N)



Roter Kamm nel deserto della Namibia (diametro di circa 2,5 km e profondità di circa 130 m) la sua età è stimata essere 3,7 Ma. Il meteorite che lo ha originato aveva probabilmente un diametro di pochi metri. ($27^{\circ}6' S$ $16^{\circ}17'20'' E$)